

## ***Dagli esiti della rilevazione ad alcune scelte d'indirizzo***

*a cura di AnnaMaria Gilberti*

Il sondaggio effettuato al termine dell'a.s. 2006 -07 on line è stato molto apprezzato dalle scuole, ma più a parole che a risposte.

Durante vari incontri è emerso il riferimento d'apprezzamento al fatto che i **Servizi per la valutazione** si fossero sottoposti a valutazione anche se le risposte raccolte sono state percentuale esigua rispetto alla numerosità delle scuole. Molte non hanno letto la comunicazione.

La trasmissione di messaggio tramite il sito è ancora processo carente come risulta in maniera evidente che il raggiungere la scuola nella maggior parte delle sue componenti è l'obiettivo da perseguire.

Dall'elaborazione dei dati raccolti a cura della prof. Laura Angelini si è evinto quanto segue:

- a) la quantità e la varietà delle attività ed iniziative messe in campo è stata ritenuta molto significativa dai soggetti che vi hanno partecipato con, in buona parte attivazione per la valorizzazione dell'appreso nelle loro scuole;
- b) la conoscenza e diffusione complessiva indiretta è stata però limitata;
- c) i canali di comunicazione sembrano essere poco conosciuti;
- d) il sito ufficiale dei Servizi è poco frequentato;
- e) non sempre le modalità di comunicazione all'interno delle scuole tra segreteria e docenti funzionano; parrebbe che spesso l'informazione rimanga su "alcuni tavoli";
- f) nonostante queste criticità c'è sicuramente interesse sia per il tipo di servizio offerto sia per la qualità delle iniziative tanto che là dove c'è stata conoscenza, diffusione dei progetti e partecipazione si riscontra un giudizio senz'altro positivo.

Il monitoraggio attivato è stata utile occasione per raccogliere gli interessi delle scuole per indirizzare ulteriori servizi per il biennio successivo (a partire da questo anno scolastico in corso).

In tal senso, anche tenendo conto delle risorse umane si è attentamente analizzata l'opportunità di ridurre il ventaglio delle iniziative e dei servizi offerti rafforzando parimenti i canali di diffusione dell'informazione tramite la costituzione di una rete di Referenti Territoriali per la Valutazione.

Le attività dei gruppi di ricerca per l'anno scolastico in corso si sono consolidate:

- a) "Validazione del POF come strumento di rendicontazione sociale" (proseguimento biennale)
- b) "Valutazione della relazione tra insegnamenti e apprendimenti" (proseguimento triennale)
- c) "La produzione di filmati streep per la valutazione e il recupero" (nuova iniziativa)
- d) " Riconoscimento della certificazione delle competenze (al termine del primo ciclo e del primo biennio del secondo ciclo) allo scopo di ipotizzare standard in analogia con i livelli previsti per le lingue straniere nel Quadro di Riferimento Europeo (nuova iniziativa) che si è affiancata al FINVALI (ricerca con la SILSIS per la preparazione di prove di fine ciclo sia per la scuola secondaria di primo grado sia per quella di secondo grado;  
Il tema della certificazione delle competenze è stato oggetto del Convegno del 9 ottobre "Dall'arte astratta alla valutazione concreta: II atto" il cui esito è stato soddisfacente e numerosi docenti stanno proseguendo l'attività di ricerca in gruppi di studio permanenti per l'anno scolastico in corso. Gli Atti del Convegno sono stati pubblicati su queste pagine di "Il Giornale delle Qualità".
- e) interventi di supporto alle scuole per quanto riguarda la valutazione e la certificazione delle competenze;

- f) pubblicazione in un CD (sottoposto a validazione nel primo quadrimestre ) di documentazione didattica per la validazione delle competenze logico linguistiche e logico matematiche scientifiche dei soggetti diversamente abili (disabili e stranieri);
- g) produzione di materiali didattici di matematica a partire da quadri sinottici di abilità/conoscenze, questionari/quesiti per il riconoscimento, verifica e certificazione delle competenze matematiche di fine quinquennio della scuola secondaria di secondo grado, fine obbligo d'istruzione, fine primo ciclo con riflessioni didattiche a supporto (attività giunta al terzo anno, prefigurata con produzione da completare nella scuola estiva dell'agosto 2008 e diffusione nell'anno scolastico 2008-09);
- h) attività a supporto delle scuole secondarie di secondo grado per la IV prova degli esami di stato di fine primo ciclo.

Particolare rilievo ha l'iniziativa giunta all'ottava edizione, ma prefigurata in questo anno scolastico con un'estensione della partecipazione, del seminario ForUVA8 di secondo livello; iniziativa di cui si riferirà nel prossimo numero d'aprile.

Per finire si riportano in appendice (in forma "anonima") alcuni commenti raccolti per dare il senso dell'interazione con le scuole durante il monitoraggio on line:

*1. Esprimo tutto il mio stupore e soprattutto il mio rammarico per non essere stato in grado di informarmi sulle iniziative che sul Servizio ha realizzato e di cui francamente non sapevo niente. I titoli delle attività sono di assoluta rilevanza e le scuole ne hanno un bisogno impellente. Rinnovo la mia disponibilità e interesse ma credo che bisognerà individuare diversi strumenti e modalità di comunicazione. La sola presenza di avvisi in una parte del sito è davvero riduttiva rispetto alla vastità del lavoro svolto. Cordiali saluti.*

*2. Sarebbe utile coinvolgere i docenti della scuola dell'infanzia in un'ottica di orientamento efficace e formativo.*

*3. Riproposta degli stessi ambiti formativi, magari con livelli diversi, per dare modo di partecipare a chi non ha potuto farlo nello scorso anno scolastico.*

*4. Gli argomenti sopracitati sono stati approfonditi nel corso dell'a.s. non facendo riferimento ai documenti sopra richiamati, poiché è mancato lo spazio temporale per conoscere il sito e collegarci a tutte le attività e documentazioni elaborate.*

*5. Sono veramente dispiaciuta per non aver seguito, con l'interesse che meritava, tutto questo percorso; spero di non essere completamente fuori gioco e comincerò ad entrare in quelle aree di studio e di conoscenza che implicano il solo mio impegno "soggettivo" ed individuale. Quando riterrò di avere qualche requisito per entrare anche in un percorso sperimentale farò di tutto per coinvolgere la scuola che dirigo.*

*6. L'istituto è interessato alla diffusione di materiali sulla validazione del POF in modo analogo a quanto avvenuto per la valutazione*

*7. L'Istituto partecipa al corso regionale "Osservare, valutare....."per gli anni scolastici 2006/07 e 2007/08*

*8. Gent.ma Ispettrice Giberti, gent.ma Dott.ssa Riva, facendo seguito alla piacevole conversazione avuta nelle prima settimana di luglio con la dott.ssa Riva, desidero ringraziarvi per l'impiego profuso sui temi della valutazione. Un gran numero di docenti e di scuole hanno ricevuto stimoli interessanti e contributi significativi su quest'argomento. Parlando con colleghi di altre scuole, sia limitrofe sia in remote provincie italiane, è facile riscontrare un certo disorientamento. Per fare un esempio, il modello di certificazione delle competenze è stato visto in alcune situazioni come mero ed inutile adempimento burocratico, tanto che le scuole (complice l'arrivo della norma in corso d'anno) non hanno attivato alcun dibattito ne riflessione; in altre, all'opposto, è diventato un aspetto così saliente dell'identità pedagogica della scuola, da attivare dibattiti anche accesi su questionari non sempre attinenti (il livello di competenze degli alunni come si correla con il*

"livello" del programma e dei libri di testo? Il livello di competenze degli alunni può essere "addomesticato" alzando artificiosamente in considerazione di "attenuanti" come l'essere una scuola di periferia o di campagna ecc.). Sò di una scuola, di altra regione italiana, ove è stata invocata un'ispezione perchè il presidente di commissione ha modificato il modello di certificazione delle competenze deliberato dal collegio e tra presidente esterno e dirigente scolastico non si è pervenuti ad alcuna mediazione. In tal caso chi deciderà? In un modello a duplice firma, cosa accade se i punti di vista non collimano? Alla data attuale, in quella scuola non sono ancora stati pubblicati gli esiti dell'esame con giudizio sintetico! Queste situazioni (e chissà quante altre) ci fanno pensare che tutto il processo, che porta la nostra scuola italiana verso gli obiettivi di Lisbona per l'imminente 2010, non sia da molti capito. La partecipazione alle vostre proposte formative è stata una splendida occasione per sistematizzare le idee in quelle scuole ove era in corso già una riflessione. Nel nostro caso, abbiamo un gruppo di studio in verticale (docenti dei tre ordini scolastici) e tutto il collegio ha partecipato ad una formazione con ricerca - azione nel 2006. Il gruppo di studio si è distribuito sui diversi corsi partecipando con entusiasmo. Così è stato per altre scuole, ove il tema era già stato oggetto di riflessione. Ma nelle scuole ove si sono dirottate le energie su altri temi, o si sono focalizzati altri aspetti dell'agire pedagogico, forse non hanno colto la valenza della vostra offerta. Non percependo la valutazione degli alunni come operazione complessa, alcuni docenti (quanti?) credono che dare voti sia un non - problema: <<un sei è un sei! un sufficiente è un sufficiente!>>. Ci permettiamo di suggerire alla vostra equipe, se scusate l'ardire, l'affiancamento delle scuole, anche le più distratte, anche le più confuse, con la pubblicazione (tramite circolare o opuscolo) di una specie di vademecum. Una breve dispensa ("linee guida sulla valutazione degli alunni" oppure "riflessioni e proposte intorno alla valutazione ecc.") sarà recepita in ogni scuola come contributo chiarificatore e letta, da una percentuale significativa di docenti, in chiave pro - attiva. Forse questo accenderebbe l'interesse dei colleghi più latitanti e/o fungerebbe da arbitraggio la ove imperversano controversie... La formazione dei dirigenti scolastici è parimenti fondamentale. Concludo questa comunicazione segnalando il mio apprezzamento per l'iniziativa che partirà l'anno prossimo per la categoria professionale cui appartengo, categoria che dovrebbe avere la sensibilità giusta e la chiarezza di idee necessaria per guidare scrutini, esami, ecc. Grazie di tutto, grazie di cuore